

□ **Mozione n. 443**

presentata in data 17 dicembre 2012

a iniziativa del Consigliere Pieroni

“Eliminazione tariffa SIAE per manifestazioni sportive di carattere amatoriale o dilettantistiche”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che con legge 22/04/1941 n. 633, successivamente modificata all'articolo 73 con decreto legislativo 9/04/2003, n. 68, articolo 12, si stabilisce che:

- 1) il produttore di fonogrammi, nonché gli artisti interpreti e gli artisti esecutori che abbiano compiuto l'interpretazione o l'esecuzione fissata o riprodotta nei fonogrammi, indipendentemente dai diritti di distribuzione, noleggio e prestito loro spettanti, hanno diritto ad un compenso per l'utilizzazione a scopo di lucro dei fonogrammi a mezzo della cinematografia, della diffusione radiofonica e televisiva, ivi compresa la comunicazione al pubblico via satellite, nelle pubbliche feste danzanti, nei pubblici esercizi ed in occasione di qualsiasi altra pubblica utilizzazione dei fotogrammi stessi. L'esercizio di tale diritto spetta al produttore, il quale ripartisce il compenso con gli artisti interpreti o esecutori interessati;
- 2) la misura del compenso e le quote di ripartizione, nonché le relative modalità sono determinate secondo le norme del regolamento;

Viste le previsioni statutarie contenute negli appositi articoli dello Statuto della Società Italiana degli Autori e degli Editori (SIAE) istituita il 23 aprile 1882 che è, attualmente, in forza della legge n. 2 del 2008, Ente Pubblico Economico a base associativa;

Considerate altresì le norme dell'apposito regolamento di cui sopra;

Rilevato che tutto il complesso normativo sopra indicato evidenzia un trattamento assolutamente iniquo nei confronti delle manifestazioni e, quindi, delle società sportive di carattere amatoriale e/o dilettantistico in quanto le stesse sono tenute al pagamento della tassa SIAE senza alcuna differenziazione con manifestazioni e società di livello professionistico;

Considerato che la competenza legislativa esclusiva in materia è del Parlamento Nazionale;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

IMPEGNA

la Giunta regionale e per essa il Presidente ad attivare ogni legittima procedura, anche in sede di Conferenza delle Regioni, per sensibilizzare il Parlamento ed il Governo nazionale ad attivarsi urgentemente al fine di eliminare questo che viene ad essere, specie con le difficoltà economiche oggi esistenti, un balzello ingiusto ed iniquo per tutta quella rete di migliaia di piccole società sportive che costituiscono il luogo di formazione e di incontro tra i più importanti per i nostri giovani. Tali società, quasi sempre basate sul volontariato, possono essere messe in crisi da quella che potrebbe apparentemente sembrare una piccola tassazione che, però, può essere tra le cause della cessazione dell'attività di tante piccole società come sta purtroppo avvenendo. Da qui l'importanza e l'urgenza dell'iniziativa di sensibilizzazione della nostra Regione e dei relativi provvedimenti legislativi del Parlamento nazionale.